

801

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

LUOGOTENENTE GENERALE DI SUA MAESTÀ

VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

*In virtù dell' autorità a Noi delegata;
 Vista l' istanza del Comune di Piacenza
 (Reggio Calabria) diretta ad ottenere l' appro-
 vazione del piano regolatore di ampliamen-
 to per quell' abitato, redatto dall' Ing. Pietro
 De Nava e deliberato dal Consiglio Comu-
 nale nelle tornate del 24 febbraio e del 3 mar-
 zo 1912, e insieme la facoltà di espropriare
 e rivendere i beni cadenti nelle zone de-
 stinate nel piano alla fabbricazione;*

*Ritenuto che il procedimento istrut-
 torio seguito fu regolare e che la pubbli-
 cazione del piano non sollevò opposizioni;*

*Considerato che è comprovata l' attua-
 le necessità per Piacenza di nuove costru-
 zioni a causa dell' incremento della
 popolazione e delle deplorevoli condi-
 zioni igieniche e statiche dell' abitato;*

*Che l' ampliamento è stato oppor-
 tunamente progettato dal lato da*

Op. D. 26.

Gen. Amm.
1916-17

R

ponente del vecchio paese in terra
bene esposta, asciutta e con tutto
sottosuolo;

Che l'andamento e la con-
-gherra delle strade e la dispo-
-zione degli isolati, quali sono
previsti nel piano, appariscano
-golari;

Che la richiesta dell'espro-
-priazione delle aree destinate alla
fabbricazione ha giuridico fonda-
-mento, in quanto l'espropria-
-zione stessa appare necessaria;
giacchè altrimenti le finalità del
piano non potrebbero essere con-
seguite;

Che l'approvazione del piano
non deve intendersi estesa alla
costruzione dell'edificio scolastico
progettato dal Comune, poichè
con un piano regolatore, per la
sua stessa natura, non possono
prevedersi opere speciali;

Che per l'esecuzione delle
espropriazioni e dei lavori sembra
congruo il termine di anni dieci;

Viste la legge 25 Giugno 1865
N° 2359 ed il Decreto unico 12 ottobre 1913
N° 1261;

S

Visti i voti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Comitato speciale istituito nel Consiglio medesimo col decreto reale 6 settembre 1912 N° 1104;

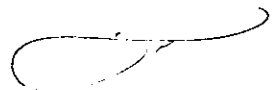
Udito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1°) È approvato il piano regolatore di ampliamento dell'abitato di Piace, deliberato da quel Consiglio Comunale nelle tornate del 24 febbraio e del 3 marzo 1912;

Art. 2°) È concessa al Comune la facoltà di espropriare e rivendere i beni cadenti nelle zone destinate nel piano alla fabbricazione;

Art. 3°) È esclusa dal piano la espropriazione dell'area destinata all'edificio scolastico.



Art. 4) Per le espropriazioni citi
lavori è assegnato il termine di
dieci anni da oggi.

Art. 5) Un esemplare del piano
sarà vistato d'ordine Nostro
dal Ministro proponente nella
planimetria e nello elenco delle
espropriazioni.

Il Ministro proponente
è incaricato dell'esecuzione del
presente Decreto.

Dato a Roma addì 6
agosto 1916
Tommaso di Lanza

REG. 1° ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 18 AGO. 1916

Reg. N. 8 LAVORI PUBBL. - Fog. N. 2906

M. L.

Tommaso di Lanza